

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo ai sensi dell'art. 80, del CCNL
16.11.2022, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2025.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo delle risorse decentrate da destinare alle finalità di cui all'art. 80 e all'art. 81, del CCNL 16.11.2022, quindi alla remunerazione di tutti gli istituti ivi previsti, è stato quantificato con determinazione dirigenziale nel rispetto dei vincoli e limiti imposti dall'art. 23, co. 2, del decreto legislativo n. 75/2017.

Il fondo si articola nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
RISORSE STABILI	
Risorse stabili consolidate relative all'anno 2017 al netto del Fondo destinato alle P.O.	€. 203.348,04
Retribuzioni di anzianità e assegni ad personam del personale cessato l'anno precedente	€. 7.076,01
Incremento previsto dall'art. 67, co. 1, CCNL 21/05/2015 – 0,20% Monte salari 2001	€. 594,52
Incremento €. 83,20 per ogni dipendente in servizio al 31/12/2015 <i>non soggetto a limite</i>	€. 7.404,80
Differenziali PEO sul personale in essere al 01/03/2018 <i>non soggetto a limite</i>	€. 584,76
Incremento €. 84,50 per ogni dipendente in servizio al 31/12/2018 <i>non soggetto a limite</i>	€. 6.591,00
Differenziali PEO sul personale in essere al 01/01/2022 <i>non soggetto a limite</i>	€. 2.011,08
Stanziamiento per incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici – art. 79, co. 1, lett. c) CCNL 16/11/2022 <i>non soggetto a limite</i>	€. 20.268,76
Differenziali stipendiali tra B1 e B3 e tra D1 e D3 a carico bilancio (dipendenti in servizio al 01/04/2023) <i>non soggetto a limite</i>	€. 96.515,02
RISORSE VARIABILI	
Importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del presente CCNL, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa	€. 11.218,00
Residuo fondo di parte stabile anno precedente <i>non soggetto a limite</i>	€. 53.140,89
Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43, legge 449/1997, tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, co. 1, lett. d), del CCNL del 01.04.1999, come modificato dall'art. 4, co. 4, del CCNL del 05.10.2001 <i>non soggetto a limite</i>	€. 46.838,28
Importi una tantum corrispondenti a frazione di RIA per le mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio	€. 22,00
Incremento 0,22% monte salari 2018 <i>non soggetto a limite</i>	€. 3.887,77
Totale	€. 459.500,93

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2025 è stata quantificata, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in € **203.348,04** al netto della quota destinata alle Posizioni Organizzative.

Ai sensi dell'art. 79, co. 1, lett. a), del CCNL 16.11.2022, le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate per l'anno 2017 ai sensi dell'art. 31, co. 1, del CCNL 22.01.2004, vengono definite in un unico importo consolidato che resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 16.11.2022, art. 79, co. 1, lett. a) – importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all’art. 64, riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel Fondo a decorrere dalla medesima data non soggetto a limite	€. 584,76
CCNL 21.05.2018, art. 67, co. 2, lett. a) - importo, su base annua, pari a €. 83,20 per le unità di personale destinatarie del CCNL 21.05.2018 in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 non soggetto a limite	€. 7.404,80
CCNL 21.05.2018, art. 67, co. 2, lett. c) – importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l’importo confluisce stabilmente nel Fondo dell’anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d’anno	€. 7.076,01
CCNL 21.05.2018, art. 67, co. 1 - importo annuale delle risorse di cui all’art. 32, co. 7, del CCNL 22.01.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell’anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell’anno 2017, per gli incarichi di “alta professionalità”	€. 594,52
CCNL 16.11.2022, art. 79, co. 1, lett. b) - importo, su base annua, pari a €. 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018 non soggetto a limite	€. 6.591,00
CCNL 16.11.2022, art. 79, co. 1, lett. d) - importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all’art. 76, riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali non soggetto a limite	€. 2.011,08
CCNL 16.11.2022, art. 79, co. 1-bis - A decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all’art. 13, co. 1, nella parte stabile del Fondo confluisce anche, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti, la quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 non soggetto a limite	€. 96.515,02
CCNL 16.11.2022, art. 79, co. 1, lett. c) - risorse stanziate dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale non soggetto a limite	€. 20.268,76
Totale	€. 141.045,95

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione	Importo
CCNL 16.11.2022, art. 80, co. 1 – eventuali risorse residue di cui all’art. 67, co. 1 e co. 2, non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile (non soggette al limite)	€. 53.140,89
CCNL 16.11.2022, art. 79, co. 2, lett. b) – importo massimo corrispondente all’1,2% su base annua, del monte salari dell’anno 1997, relativo al personale destinatario del presente CCNL, ove nel bilancio dell’ente sussista la relativa capacità di spesa	€. 11.218,00
CCNL 21.05.2018, art. 67, co. 3, lett. a) - risorse derivanti dall’applicazione dell’art. 43, legge 449/1997, tenuto conto di quanto esplicitato dall’art. 15, co. 1, lett. d), CCNL del 01.04.1999, come modificato dall’art. 4, co. 4, CCNL del 05.10.2001 (non soggette al limite)	€. 46.838,28
Importi una tantum corrispondenti a frazione di RIA per le mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l’importo confluisce nel Fondo dell’anno successivo alla cessazione dal servizio	€. 22,00

CCNL 16.11.2022, art. 79, co. 3 - In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, co. 604 della L. 234/2021, con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al co. 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, co. 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22% del monte salari 2018. Gli enti destinano le risorse così individuate ripartendole in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento di cui all'art. 17, co. 6. (non soggette al limite)	€ 3.887,77
Totale	€ 115.106,94

Sezione III – Eventuali decurtazione del Fondo

Considerato che in data 25.05.2017 è stato emanato il D.Lgs n. 75 che, all'art. 23, co. 2, prevede: “...a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, co. 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, co. 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato...”, ponendo pertanto il Fondo 2016, quale tetto finanziario al trattamento accessorio a partire dal 2017, senza più operare la decurtazione per i dipendenti che cessano dal servizio;

Le decurtazioni al Fondo sono così determinate:

Calcolo del limite ex: Art. 23, co. 2, D.Lgs 75/2017 (adeguamento al Fondo 2016)

Descrizione	Importo
Fondo 2016 comprensivo di P.O.	(+) € 244.274,57
Decurtazione per finanziamento P.O. dal 2018	(-) € 14.950,00
Decurtazione per finanziamento P.O. dal 2024	(-) € 5.190,49
Limite Art. 23, co. 2, D.Lgs 75/2017 per l'anno 2025	(=) € 224.134,08
Somma delle voci di fondo soggette a limite	€ 222.258,57
Totale riduzione applicata al Fondo 2025 (nessuna riduzione per rispetto del limite) :	€ 0

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili al netto della quota destinata alle P.O. e delle riduzioni applicate	€ 344.393,99
Risorse variabili al netto delle riduzioni applicate	€ 61.966,05
Risorse anni precedenti NON soggette al limite	€ 53.140,89
Riduzione Fondo per adeguamento al limite 2016 – art. 23, co. 2, D.Lgs 75/2017	0
Totale	€ 459.500,93

Sezione V – Risorse allocate all'esterno del fondo

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, co. 5, del CCNL 21.05.2018, che testualmente recita “A seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative dagli stessi istituite, secondo quanto previsto dall'art. 67, co. 1, le risorse destinate al finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti”

Descrizione	Importo
Risorse destinate alle P.O. a carico del Bilancio dall'anno 2018	€ 14.950,00
Incremento pari allo 0,22% del Monte salari 2018 – quota di competenza della P.O. (a carico del bilancio)	€ 234,76

Risorse destinate alle P.O. a carico del Bilancio dall'anno 2024	€. 5.190,49
Totale	€. 20.375,25

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali **€. 161.600,00** relative a:

Descrizione	Importo presunto
CCNL 16.11.2022, art. 80, co. 1, risorse necessarie per corrispondere i differenziali di progressione economica, al personale beneficiario delle stesse negli anni pregressi di cui all'art. 78, co. 3, lett. b)	€. 108.000,00
CCNL 16.11.2022, art. 80, co. 1, indennità di comparto, di cui all'art. 33, co. 4, lett. b) e c), CCNL del 22.01.2004	€. 50.000,00
CCNL 16.11.2022, art. 80, co. 1, indennità riconosciute al personale educativo degli asili nido, di cui all'art. 31, co. 7, secondo periodo, del CCNL del 14.09.2000 e di cui all'art. 6, del CCNL del 05.10.2001	€. 3.600,00
Totale	€. 161.600,00

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contrattazione decentrata integrativa somme per complessivi **€. 297.900,93** che finanzieranno:

Descrizione	Importo presunto
CCNL 16.11.2022, art. 80, co.2, lett. d), indennità di turno e compensi di cui all'art. 24, co. 1, del CCNL del 14.09.2000	€. 220.000,00
CCNL 16.11.2022, art. 80, co. 2, lett. c), Indennità di condizioni di lavoro, di cui all'art. 70-bis, comprensiva del maneggio valori	€. 29.450,00
CCNL 16.11.2022, art. 80, co. 2, lett. e), compensi per specifiche responsabilità, secondo le discipline di cui all'art. 84, del presente CCNL	€. 15.650,00
CCNL 16.11.2022, art. 80, co. 2, lett. a) e lett. b), premi correlati alla performance individuale e alla performance organizzativa	€. 32.800,93
Totale	€. 297.900,93

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€. 161.600,00
Somme regolate dal contratto	€. 297.900,93
Destinazioni ancora da regolare	=====
Totale	€. 459.500,93

Sezione V - Destinazioni Risorse allocate all'esterno del Fondo

Descrizione	Importo
-------------	---------

Risorse destinate alle P.O. a carico del Bilancio	€. 20.375,25
Totale	€. 20.375,25

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano a €. 344.393,99, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto, differenziali stipendiali e indennità riconosciute al personale educativo degli asili nido) ammontano a €. 161.600,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al vigente CCNL e la parte premiante, sia essa correlata alla performance individuale che organizzativa, sarà corrisposta al personale dipendente solo a seguito dell'adozione della Relazione annuale sulla Performance, debitamente validata dal Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2025 non è prevista la possibilità di riconoscere progressioni orizzontali ma, in ogni caso, i criteri per l'attribuzione ed il relativo processo di valutazione sono definiti nel CCDI triennio 2023/2025.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno 2016

Descrizione	Anno 2016	Anno 2025	Differenza
Risorse stabili al netto delle P.O. soggette a limite	€. 218.106,57	€. 211.018,57	- €. 7.088,00
Risorse variabili soggette a limite	€. 11.218,00	€. 11.240,00	+ €. 22,00
Totale consistenza Fondo risorse decentrate	€. 229.324,57	€. 222.258,57	- €. 7.066,00
Risorse stabili <i>non soggette al limite</i>	€. 0,00	€. 133.375,42	+ €. 133.375,42
Risorse variabili <i>non soggette al limite</i>	€. 0,00	€. 103.866,94	+ €. 103.866,94
Totale	€. 229.324,57	€. 459.500,93	+ €. 230.176,36

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al Fondo risorse decentrate sono imputate ai conti di costo relativi al personale dipendente del Bilancio Previsionale 2025 e più precisamente al conto "competenze fisse" e al conto "competenze variabili" quindi, la verifica tra sistema contabile e importi del Fondo, è stata costantemente esercitata nel corso del corrente esercizio.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Come previsto dall'art. 23, co. 2, del D.Lgs 75/2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale per l'anno 2023, al netto degli incrementi previsti dal CCNL 21.05.2018 [art. 67, co. 2, lettere a) e b)], e del CCNL 16.11.2022, [art. 79, co. 1, lettere b), c) e d) e art. 79, co. 1bis] è stato ricondotto al corrispondente importo determinato per l'anno 2016 quale tetto finanziario al trattamento accessorio a partire dall'anno 2017, senza più la necessità di operare decurtazioni in ragione delle cessazioni di personale dal servizio



Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del Fondo, come determinato dall'Amministrazione, in sede di approvazione del Bilancio Previsionale 2025 è stato per alcune voci imputato al conto "competenze fisse" e per altre al conto "competenze variabili" della spesa del personale e risulta totalmente finanziato.

Rio Saliceto 16 dicembre 2025

Il Direttore

Fabio Pignedoli